



CON IL PATROCINIO DEL
MOVIMENTO EUROPEO

**Per informazioni:
CIRSDe
tel. 011/6703129
cirsde@unito.it
www.cirsde.unito.it**

Comitato scientifico per le Lezioni annuali
"Femmes pour l'Europe"

Rosi Braidotti, Professore di Scienze Umane,
Università di Utrecht

Helga Nowotny, vice-presidente del Consiglio Europeo
per le Ricerche

Elena Paciotti, già parlamentare europea e
Presidente della Fondazione Basso di Roma

Luisa Passerini, Professore di Storia culturale,
Università di Torino

Rada Ivekovic, Professore al College International de
Philosophie, Parigi

DONNE PER L'EUROPA
Femmes pour l'Europe



**Tra le due sponde
del Mediterraneo:
Immagini di donne per l'Europa**

**TORINO, 7 marzo 2012
h. 9.30 – 18.30**

**Sala Principi d'Acaja,
Università degli Studi di Torino
Via Verdi 8 – Torino**

Per il quarto anno, il CIRSDe (Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi delle Donne dell'Università di Torino) presenta una giornata di studio intitolata "Femmes pour l'Europe" che riprende il nome del gruppo fondato da Ursula Hirschmann nel 1975. L'iniziativa invita periodicamente studiose-studiosi di respiro internazionale per riflettere sul contributo delle donne a pensare e costruire un'Europa unita. Il gruppo "Femmes pour l'Europe" fu creato da Ursula Hirschmann nella convinzione che le donne possono contribuire a una federazione europea ispirata agli ideali di libertà e giustizia sociale. Ursula Hirschmann, sposata dapprima con Eugenio Colorni e nel 1944, dopo la morte di questi, con Altiero Spinelli, fu attiva nel Movimento federalista europeo. Morì nel 1981, lasciando un'opera autobiografica incompiuta, *Noi senza patria*, il Mulino, Bologna 1993.

Il gruppo "Femmes pour l'Europe", che si basava sull'autoriconoscimento della condizione di genere, è ancora di ispirazione per noi oggi, in quanto vogliamo condividere e aprire alla pluralità l'autodefinizione di europee. Per le donne di quel gruppo l'uropeità non era una scelta compiuta su basi ideologiche, anzi era relativamente indipendente dalle convinzioni politiche e si basava su una passione che collegava il privato e il pubblico implicando un investimento emotivo. Il contributo delle donne all'Europa unita, sia quello già dato sia quello possibile, è ancora insufficientemente riconosciuto e valutato. Queste lezioni intendono essere uno stimolo per il riconoscimento e la valutazione di un'Europa di genere in una prospettiva transculturale.

La quarta edizione delle giornate "Donne per l'Europa" sarà incentrata sulla visualità, data la crescente importanza di questo tema sia nella cultura contemporanea sia nelle iniziative delle donne. Questa tematica viene coniugata con la prospettiva di un'Europa mediterranea, illustrando i contributi che le donne e in particolare le artiste delle due sponde del Mediterraneo possono dare a tale prospettiva.

PROGRAMMA

h 9.30

Corpi e immagini di donne in viaggio

Presiede: Luisa Passerini, Università di Torino

Saluti d'apertura:

Sergio Roda, Prorettore dell'Università di Torino
Carmen Belloni, Presidente del CIRSDe

Presentazione dell'iniziativa:

Luisa Passerini, Università di Torino
*Visualità, genere, europeità nella
dimensione mediterranea*

Federica Timeto, Università di Urbino
Liquid Women. Donne che attraversano il mare

Gabriele Proglia, Università di Torino
Percorsi e visioni di donne nordafricane

h 14.30

Donne in movimento: Arti della migrazione

Presiede: Pier Virgilio Dastoli, Presidente
del Movimento Europeo

Martina Corgnati, Accademia delle Belle Arti di Torino
*Parole Emigranti. Nadia Kaabi Linke (Tunisia),
Hala El Koussy (Egitto)*

Proiezione di due video di Ursula Biemann:
Coumba e Europlex
con introduzione e commento di Federica Timeto

Proiezione del video
*Per una Europa libera e unita. A settant'anni
dal Manifesto di Ventotene*
di Claudio Rossi Massimi (autore e regista),
produttrice Lucia Macale

Conclusioni

Immagine di copertina:
Ursula Hirschmann a Parigi nel 1933